



Progetto socio assistenziale
per l'istituzione di nuova Casa rifugio

DOCUMENTO SOTTOPOSTO A CLAUSOLA DI RISERVATEZZA ex DGR n. _ del__

Alla Regione del Veneto
Direzione Lavori pubblici ed Edilizia
Unità Organizzativa Edilizia
Palazzo Linetti – Calle Priuli 99
30121 Venezia
LPPedilizia@pec.regione.veneto.it

e, p. c.

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali,
Comunicazione e SSTAR
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta S. Lucia – Cannaregio 23
30121 Venezia
relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it

Alla Regione del Veneto
Direzione Servizi Sociali
Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove
Marginalità e Inclusione Sociale
Rio Novo, 3493 – Dorsoduro – 30123 Venezia
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

PARTE PRIMA: Domanda

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del
(barrare solo una casella)

- Comune di _____ (afferre al Comitato di Distretto di _____)
- Azienda ULSS del Veneto di _____
- Associazione, organizzazione, cooperativa sociale operante nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza denominata¹ _____

vista la Dgr n. ____ del _____ che definisce le modalità operative per l'accesso alla disponibilità degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per l'attuazione di politiche rivolte al contrasto della violenza contro le donne,

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 46 della L.R. n. 39/2017, l'autorizzazione da parte della Giunta Regionale di riservare l'alloggio destinato alle finalità di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'ATER/ o del Comune di _____ identificato catastalmente al foglio ____, mappale ____, subalterno ____, idoneo alla realizzazione del progetto, per far fronte al progetto socio assistenziale denominato "_____" con lo scopo di attivare azioni per il contrasto della violenza contro le donne ed il reinserimento delle vittime.

¹ Associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze specifiche, almeno quinquennali, in materia di contrasto alla violenza contro le donne e che rispettino quanto previsto dall'articolo 1 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014.



dlb357087



PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente**1. Dati richiedente***Denominazione**Via e numero civico**Città**CAP**Provincia**Telefono**PEC**e-mail**Codice fiscale/Partita IVA***Referente per l'iniziativa***Nome e cognome**Telefono**e-mail*

Nel caso di Associazioni, organizzazioni e cooperative sociali operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza²

- Allegare lo STATUTO E L'ATTO COSTITUTIVO dell'Ente;
- Indicare l'ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE/REGIONALE³ (Registro nazionale o regionale delle associazioni di promozione sociale, Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, Anagrafe Unica delle Onlus, Albo regionale delle cooperative sociali, Registro delle persone giuridiche regionale o della Prefettura)

Tipologia registro

Data e N. Provvedimento

Codice di iscrizione

- Indicare l'ESPERIENZA QUINQUENNALE delle attività di cui alla L.R. n. 5/2013 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne"

Anno	Descrizione
2015	
2016	
2017	
2018	
2019	

- Allegare la dichiarazione del Comune di ubicazione dell'immobile attestante:
 - 1) l'inserimento dell'unità abitativa nella zona "A" e zona "B" del documento di programmazione urbanistica comunale;
 - 2) l'attestazione, rilasciata sulla base di una specifica istruttoria della Polizia municipale, sull'adeguatezza delle condizioni di sicurezza del comparto di collocazione dell'immobile in relazione alla sua destinazione di utilizzo.

² Nel caso di Associazione o organizzazione che risulta essere ente promotore o gestore di strutture inserite negli elenchi regionali di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 789 del 11 giugno 2019 non è necessario allegare lo statuto e compilare questa sezione.

³ Nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del terzo settore il requisito dell'iscrizione al Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione degli Enti del Terzo Settore ad uno dei Registri attualmente previsti dalle normative di settore (ODV, APS o Anagrafe delle Onlus)



db357087



PARTE TERZA: relazione sul progetto**1. Durata dell'intervento**

Data di avvio prevista: (gg/mm/aa) _____ Data di fine prevista: (gg/mm/aa) _____

 Servizio gestito dall'ente richiedente Servizio gestito da (specificare)⁴ :Denominazione⁵: _____

Natura giuridica: _____

Anno di costituzione: _____

2. Analisi del contesto

Nota: descrivere le esigenze e necessità emerse nel territorio che motivano l'apertura della nuova Casa, riportando anche eventuali dati rilevati ed eventuali rapporti con altre strutture dedicate al sostegno alle donne vittime di violenza.

3. Descrizione della struttura

Nota: descrivere come sono organizzati gli spazi.

⁴ Associazione o organizzazione operante nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze specifiche, almeno quinquennali, in materia di contrasto alla violenza contro le donne e che rispettino quanto previsto dall'articolo 1 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014.

⁵ Nel caso di Associazione o organizzazione che risulta essere ente promotore o gestore di strutture inserite negli elenchi regionali di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 789 del 11 giugno 2019 non è necessario allegare lo statuto e compilare questa sezione.



dlb357087



4. Lavoro di Rete

Nota: descrivere le relazioni già avviate con altri soggetti del territorio e con altre strutture dedicati al sostegno alle donne vittime di violenza e quelle che si intendono avviare anche attraverso il protocollo regionale, piani di zona o accordi (articolo 11 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014).

--

5. Cronogramma delle attività

Nota: indicare le attività che si prevede di realizzare per la costituzione e l'apertura della Casa rifugio (ad es.: individuazione dell'immobile; arredamento e fornitura di attrezzature; incontri con i soggetti coinvolti nella gestione ecc.)

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi di svolgimento (es: da gennaio 2020 a marzo 2020)

6. Requisiti strutturali obbligatori e servizi minimi garantiti della Casa

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta ed all'intervento per il quale chiede il finanziamento

DICHIARA CHE:

<i>Requisiti strutturali e organizzativi</i>	
1	I beneficiari finali dell'intervento sono donne, sole o con figli minori, vittime di violenza.
2	La struttura è ad indirizzo segreto e fornisce alloggio sicuro alle donne che subiscono violenza e ai loro bambini a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza, dallo stato giuridico o dalla cittadinanza, con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica.
3	La Casa rifugio è ubicata in luogo caratterizzato da elevati standard di sicurezza, quali il posizionamento in area di qualificato profilo urbanistico (ad es. centro storico o ambiti urbani con elevati standard di servizi), e la vicinanza ai presidi delle forze dell'ordine
4	La Casa rifugio corrisponde a casa di civile abitazione ovvero ad una struttura di comunità, dotata di locali idonei a garantire dignitosamente i servizi di accoglienza.
5	La Casa garantisce l'anonimato e la riservatezza.
6	La Casa assicura alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne che subiscono violenza e ai loro figli.
7	La Casa si raccorda con i Centri antiviolenza e gli altri servizi presenti sul territorio al fine di garantire supporto psicologico, legale e sociale per le donne che hanno subito violenza e i loro figli.
8	La Casa ha i requisiti per essere inserita nella mappatura tenuta dal D.P.O. nonché negli appositi registri previsti dalla normativa regionale.
9	La Casa si avvale esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere.



dlb357087



10	Al personale della Casa è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.
11	La Casa garantisce la formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti.

Nota: i servizi sotto riportati dovranno essere obbligatoriamente garantiti dalla nuova Casa Rifugio. Per ogni servizio indicato descrivere brevemente come questo verrà effettivamente erogato (articolo 4 L.R. n. 5/2013 e Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014).

SERVIZI	DESCRIZIONE <i>Lo spazio da compilare non è limitato.</i>
Garantire protezione e ospitalità alle donne e ai loro figli minorenni, a titolo gratuito, salvaguardandone l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato.	
Definire e attuare il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico, nei tempi e con modalità condivise con la donna accolta.	
Operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza.	

SERVIZI	DESCRIZIONE <i>Lo spazio da compilare non è limitato.</i>
Fornire adeguati servizi educativi e di sostegno scolastico nei confronti dei figli minori delle donne che subiscono violenza.	
Contribuire all'attività di raccolta e analisi di dati e informazioni sul fenomeno della violenza, in collaborazione con le istituzioni locali.	

7. Articolazione organizzativa

	Profilo professionale	unità
Personale retribuito <i>(specificare i profili professionali e indicare n. unità)</i>		
Personale volontario <i>(specificare i profili professionali e indicare n. unità)</i>		



db357087



PARTE QUARTA: piano economico del progetto**1. Costo complessivo del progetto (IVA ed ogni altro onere inclusi)**

1. Risorse Umane Personale retribuito ⁸ (spese per retribuzione e formazione ⁹ di personale specializzato o di supporto alla struttura)	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
2. Acquisto di Beni spese per acquisto arredi, attrezzature e materiali di consumo	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
3 Spese di accoglienza in emergenza	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
4. Fornitura di Servizi Consulenze; formazione, tinteggiatura, ammodernamento impianto tecnologico ecc.	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
5. Spese di gestione della casa affitto locali e utenze (telefono, acqua, riscaldamento ecc.), spese per altre attività attinenti all'organizzazione della struttura	<i>Unità/ Quantità</i>	<i>Costo unitario €</i>	<i>Totale €</i>
Totale			
Totale costo del progetto			

Data

Il Legale Rappresentante

Allegati alla domanda:

- dichiarazione del proprietario dell'immobile oggetto del progetto socio-assistenziale (Comune o Ater) di avvalersi della facoltà di riserva di alloggi di cui all'articolo 46, comma 1, della L.R. n. 39/2017 per l'attuazione del presente progetto. (*obbligatorio pena inammissibilità della domanda*)



dlb357087



PARTE QUINTA: Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(rilasciata ai sensi degli articoli 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di
_____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA
_____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni
penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76
del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione
(organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME (*)	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
 - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
 - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";



dlb357087



- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy".

Il/la sottoscritto/a, informato ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, del D.Lgs n. 196/2003 e del D.Lgs. n. 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 5/2013 e DPCM del 9 novembre 2018.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegati alla domanda:

- documento di identità del rappresentante legale dell'Ente richiedente (***obbligatorio pena inammissibilità della domanda, ad esclusione delle domande presentate con firma digitale.***)

